Camera di Commercio
Taranto

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA TARANTO**

**Ufficio Agricoltura**

**Cittadella delle imprese - V.le Virgilio, 152 - 74100 Taranto**

---

# DOMANDA DI ISCRIZIONE ALBO IMBOTTIGLIATORI VINI DOCG/DOC/IGT
# ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

## SEZIONE DATI ANAGRAFICI

Il modulo di iscrizione richiede gli estremi anagrafici dell'impresa (cognome e nome del titolare, se impresa individuale, ragione sociale o denominazione sociale nel caso di società) con indicazione del codice fiscale, della partita IVA, della sede legale, del numero R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) e della Camera di commercio a cui l'impresa è iscritta. Vengono chiesti anche i dati anagrafici del legale rappresentante che sottoscrive la domanda di iscrizione.

## SEZIONE "CHIEDE"

1. Specificare obbligatoriamente, nel riquadro interessato, l'ubicazione (comune, provincia, CAP, via e numero civico) dello stabilimento per il quale si richiede l'iscrizione all'Albo, nonché il numero R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) e quello rilasciato dall'Istituto Centrale Repressione Frodi (codice I.C.R.F.).
2. Precisare, dopo i dati relativi all'ubicazione dello stabilimento, il numero dei certificati di iscrizione che si richiedono. Il certificato si allega al registro di imbottigliamento, motivo per cui generalmente se ne richiede solo uno. Tuttavia, qualora se ne desiderino altri, occorrerà indicarne il numero complessivo e versare per ognuno, presso l'ufficio Agricoltura della Camera di commercio di Taranto, un importo pari ad Euro 14,62 per l'imposta di bollo.

## SEZIONE "DICHIARA"

1. Barrando la prima voce si dichiara l'insussistenza degli impedimenti all'esercizio del commercio da parte dell'azienda richiedente, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs. n. 114/1998.
2. Il contrassegno della seconda voce è obbligatorio per tutte le imprese richiedenti, salvo quelle che si avvalgono di attrezzature mobili per l'imbottigliamento. La conformità dell'impianto di imbottigliamento alle disposizioni previste dal D.L. n. 155 del 1997 in materia di igiene alimentare va indicata con riferimento al provvedimento di autorizzazione da parte dell'ASL competente. In mancanza di questa dichiarazione o in caso di dichiarazione incompleta, la domanda sarà considerata non ricevibile. Per almeno il 20% delle domande presentate, le dichiarazioni rese saranno sottoposte a controllo a campione da parte dell'ufficio. Nel caso in cui la verifica abbia esito negativo il dichiarante verrà segnalato alle autorità competenti per le sanzioni del caso e l'eventuale iscrizione verrà annullata con effetto retroattivo.
3. Contrassegnando la terza voce si dichiara di imbottigliare per proprio conto.

4. La quarta casella va barrata solo se l'impresa utilizza attrezzature mobili per l'imbottigliamento.
5. La quinta casella va barrata solo se l'azienda effettua l'imbottigliamento presso terzi. In questo caso si prega di indicare il nome dell'impresa.

**SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, con firma leggibile. La firma va autenticata allegando fotocopia del documento di identità del firmatario.

**ALLEGATI**

Alla domanda dovranno essere allegati:
1. l'attestazione del versamento di Euro 31.00, effettuato sul c/c postale n. 242743 intestato alla Camera di commercio di Taranto, indicante la causale "Iscrizione Albo Imbottigliatori";
2. l'attestazione del versamento della Tassa di Concessione Governativa di Euro 168.00, effettuato sul c/c postale n. 8003 intestato all'Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara, indicante la causale "Tasse e concessioni governative per iscrizione Albo Imbottigliatori";
3. la copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;
4. il numero di allegati.

Alla voce **ALLEGATO N.** indicare il numero progressivo che identifica l'allegato.
Nel riquadro che segue il termine "dichiara", devono essere nuovamente ed obbligatoriamente indicati:
- l'ubicazione dello stabilimento presso il quale si effettua l'imbottigliamento;
- il numero R.E.A.;
- il codice I.C.R.F. dello stabilimento.

**INDICAZIONE DEI VINI D.O.C.G./D.O.C./I.G.T.**

In questa sezione vanno specificati i vini che l'impresa imbottiglia. Per ogni tipologia di vini va compilata una riga con i seguenti dati:

Codice D.O. (Codice Agea) - Riportare il codice del vino a denominazione di origine specificato nella riga.
Tipologia di vino - Indicare se D.O.C.G., oppure D.O.C., oppure I.G.T.
Denominazione del vino - Indicare il nome della D.O.

Il codice da utilizzare è quello stabilito dalla deliberazione AGEA n. 518 del 9 settembre 1998, pubblicata sulla G.U. n. 165 del 7 ottobre 1998. I codici sono riportati sul sito www.ic-deis.it – Sezione Albo imbottigliatori.

Quelli per i vini prodotti nella provincia di Taranto sono riportati nella tabella che segue:

| Codice D.O.<br>(codice A.G.E.A.) | Tipologia<br>(D.O.C.G./D.O.C./I.G.T.) | Denominazione vino |
|---|---|---|
| 244 | D.O.C | Lizzano |
| 52 | D.O.C | Martina Franca |
| 152 | D.O.C | Primitivo di Manduria |
| 1003 | I.G.T. | Puglia |
| 1004 | I.G.T. | Salento |
| 1005 | I.G.T. | Tarantino |
| 1006 | I.G.T. | Valle d'Itria |

N.B.: la tabella costituisce anche un esempio di come va compilato il modulo.